



Relazione del programma MTHR (Mobile Telecommunications and Health Research) del Regno Unito

La relazione del programma britannico, pubblicata in data odierna¹, nelle sue conclusioni asserisce che *"Nessuno degli studi sostenuti dal Programma, e pubblicati sinora, dimostra che l'esposizione ai campi di radiofrequenza generati dai cellulari provochi effetti biologici o nocivi per la salute"*. Nelle ricerche pubblicate ad oggi, la relazione non ha riscontrato alcuna prova di effetti nocivi per la salute derivanti dall'uso di cellulari o dal fatto di risiedere nei pressi di stazioni radio base. Il programma MTHR è stato avviato in seguito alla pubblicazione del rapporto Stewart, nel 2000, con il compito di approfondire le ricerche indicate nelle raccomandazioni.

I risultati ottenuti da MTHR sono rassicuranti e in linea con le conclusioni degli oltre 30 studi scientifici indipendenti pubblicati nel Regno Unito e nel resto del mondo negli scorsi 6 anni, vale a dire che non è stata stabilita alcuna connessione tra comunicazioni mobili e conseguenze nocive per la salute. Dalla relazione MTHR emerge un'altra importante e rassicurante indicazione: alcuni aspetti problematici, per i quali era stata segnalata la necessità di condurre ulteriori ricerche, non hanno più bisogno di essere esplorati. Il programma ha individuato alcune aree che devono ancora essere esaminate e si è impegnato a garantire lo svolgimento di tali studi.

La relazione è inoltre coerente con il parere dell'Organizzazione mondiale della sanità (WHO): *"considerati i livelli bassissimi di esposizione e i risultati delle ricerche condotte sinora, non vi sono prove scientifiche convincenti che segnali RF a livelli deboli, provenienti dalle stazioni base e da reti wireless, possano provocare effetti nocivi per la salute."*²

Settembre 2007

¹ http://www.mthr.org.uk/documents/MTHR_report_2007.pdf

² <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs304/en/index.html>